



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Itinerario stradale E78 "Grosseto-Fano. Tratto Grosseto-Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 "di Paganico" dalla pk 27+200 alla pk 30+038. Progetto esecutivo**

Procedimento **Procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. - Fase 1**

ID Fascicolo **3788**

Proponente **ANAS S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 2581 del 18 dicembre 2017**

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 15/01/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 16/01/2018

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali n. 1465 del 18/01/1993 con cui è stato espresso parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del Progetto di massima dell’intero tratto stradale Grosseto - Siena;

VISTA la Determina DVA-929 del 13/01/2012, preso atto del Parere CTVA/817 del 2/12/2011, con cui la Direzione ha comunicato il giudizio di ottemperanza del Progetto Definitivo “*V.O. 70 - Progetto Definitivo E78 S.G.C Grosseto - Fano. Adeguamento a 4 corsie nel tratto Grosseto - Siena (SS 223 "di Paganico") dal km 27+200 al km 30+038 - Lotto 4*” alle prescrizioni del DEC/VIA n. 1465 del 18/01/1993, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere CTVA/817 del 2/12/2011;

VISTA la Delibera n. 9 de 3/03/2017 con cui il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo dell’opera.

VISTA la nota prot. n. CDG-0552010-P del 02/11/2017, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) al prot. DVA-26100 del 13/11/2017, con cui la Società ANAS S.p.A. (di seguito Proponente) ha trasmesso la documentazione relativa all’istanza di Verifica di Attuazione – Fase I ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. inerente il progetto “*Itinerario stradale E78 "Grosseto-Fano". Tratto Grosseto-Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 "di Paganico") dalla pk 27+200 alla pk 30+038*”;

VISTA la nota prot. DVA-27052 del 22/11/2017 con la quale la Direzione ha chiesto al Proponente il perfezionamento degli atti ai sensi di quanto disposto dal D.M. 245/2016, secondo le modalità indicate dal Decreto Direttoriale n. 6/2017, e la successiva nota del Proponente recante quietanza dell’avvenuto pagamento oneri istruttori acquisita al prot. DVA-28771 del 12/12/2017;

VISTA la nota prot. DVA-28824 del 12/12/2017 con cui la Direzione ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) l’avvio dell’istruttoria relativa al procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “*Itinerario stradale E78 "Grosseto-Fano". Tratto Grosseto-Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 "di Paganico") dalla pk 27+200 alla pk 30+038*” sulla base della documentazione inviata dal Proponente con nota prot. n. CDG-0587772-P del 21/11/2017, acquisita dalla Direzione al prot. DVA-26972 del 21/11/2017, unitamente a quella relativa al

procedimento di Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre ex D.P.R. 120/2017 del suddetto progetto che è oggetto di separata istruttoria [ID_3801];

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2581 del 18 dicembre 2017 di esito positivo con raccomandazioni, acquisito al prot. DVA- 29533 del 20 dicembre 2017, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto delle seguenti raccomandazioni:

- a. Le modifiche apportate al progetto definitivo approvato con la Delibera CIPE 9/17 del 3/03/2017 in fase di redazione del progetto esecutivo non comportano significative variazioni dell'impatto ambientale;
- b. E' verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo dell'*Itinerario stradale E78 "Grosseto-Fano". Tratto Grosseto-Siena. Lotto 4. Adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto-Siena (S.S. 223 "di Paganico") dalla pk 27+200 alla pk 30+038* alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE 9/17 del 3/03/2017;

Inoltre che la Società ANAS dovrà provvedere a ottemperare, nelle successive fasi di Verifica di Attuazione, in ordine a quanto di seguito riportato:

- 1) Le prescrizioni della delibera CIPE 9/17 che rimangono ancora da ottemperare prima dell'inizio lavori:

1.3.1. *"In merito alle dimensioni dell'acquedotto per la fornitura dell'acqua potabile sono state eseguite opere di captazione di 2 sorgenti ("Fratini" e "S. Lucia" nel comune di Civitella Paganica) per il potenziamento dell'acquedotto del Fiora. Lo stesso garantisce una portata di 3 litri al secondo (uso potabile). Nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata l'idoneità dell'implementazione sorgiva già attuata, tenendo conto delle esigenze idriche del cantiere e della popolazione locale."*

1.4.4.c) *"Qualora necessario siano previsti sistemi di trattamento prima della loro restituzione. Al momento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere verificata la rispondenza delle indagini con lo stato dei luoghi; qualora si manifestassero delle difformità rispetto alle previsioni di progetto, dovrà essere rivalutata l'eseguitività delle opere in relazione alla funzionalità delle stesse ed alla sicurezza di persone e cose."* In particolare devono essere meglio esplicitati i sistemi di trattamento delle acque di ruscellamento prima della loro restituzione al reticolo idrografico.

3.1 *"Il Proponente dovrà trasmettere il programma di rilevazioni ambientali ante operam fino alla data prevista di inizio lavori, e, in sede di presentazione del progetto esecutivo, le risultanze fino a quel momento. Inoltre, prima e durante la Verifica di Attuazione, dovranno essere ulteriormente approfondite le analisi ambientali di cui al punto "B" di prescrizioni del DEC/VIA di riferimento. (VIA 817 del 2/12/2011)".*

3.2 *"Il PMA redatto secondo le Linee Guida della Commissione (in accordo con All. tecnico XXI del DLgs 163/2006), dovrà essere modulato ed armonizzato secondo le indicazioni riportate nel presente parere e secondo le risultanze delle rilevazioni ante operam, corredandolo da un cronoprogramma coordinato con le attività di cantiere".*

6.1.e) *"Tenuto conto della vicinanza del nuovo tracciato all'edificio della Badia Ardenghesca i guard-rail saranno realizzati in acciaio cor-ten o con una tipologia alternativa che conservi il medesimo fattore di sicurezza e minimizzi il più possibile l'impatto paesaggistico".*

7.3 *“Ai sensi dell' art. 79 del Regolamento di attuazione della L. R.T. n. 39/2000 "Legge Forestale della Toscana" e s.m. ed i., la realizzazione delle opere di cui trattasi costituiscono Trasformazioni dei boschi" e il progetto esecutivo dovrà essere soggetto, ai sensi dell'art. 42 della citata Legge regionale ad autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e ad autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico. L'autorizzazione di Vincolo Idrogeologico, comprensiva delle relativa autorizzazione alla trasformazione del bosco, sarà di competenza del comune di Civitella Paganico in applicazione del combinato disposto dell'articolo 42, c.5 della legge forestale della Toscana N.39/2000 e s.m.i. e dell' articolo 79, comma 4 del regolamento forestale (DPGRT n.48/R/2003)”.*

7.5 *“La Ditta richiedente risponde di eventuali pretese da parte di terzi di ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, ovvero a seguito della mancata e insufficiente manutenzione delle opere, le cui garanzie di stabilità sono assunte ed assicurare dal richiedente l'autorizzazione. I lavori dovranno iniziare entro 24 mesi dalla data del rilascio del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi, pena la perdita di validità dell'autorizzazione idraulica. Tutte le spese dipendenti dal presente parere fanno carico alla Ditta richiedente e condizioni fissate nel presente provvedimento si intendono accettate integralmente”.*

8.1 b) *“Andranno rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60KV.”*□

c) *“Andrà osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri.”*

d) *“Andrà osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.”*□

2) Le prescrizioni già presenti nella delibera CIPE 9/17 che si riferiscono alle fasi in corso d'opera e post operam.

In merito al Piano di Utilizzo delle Terre e alla relativa istanza di verifica avanzata ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017, le attività istruttorie sono attualmente in corso presso la Commissione tecnica, atteso la presentazione di integrazioni da parte della Società ANAS in data 15/12/2017.

Il Soggetto Proponente, ANAS S.p.A., dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle verifiche di competenza, la documentazione in riscontro a quanto sopra richiamato nell'ambito della successiva fase di Verifica di Attuazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)